

Il credito verso la Regione Campania è essenzialmente riferibile all'attività di coordinamento degli LSU/LPU.

Il rapporto con il Ministero del Lavoro deriva da una pluralità di progetti; di seguito si fornisce il dettaglio per progetto del saldo complessivo (valori espressi in €/000):

Cod	Progetto	fatture/note debito	
		emesse	da emettere
5	PAD	1.859	-
20N	PAD 2003 - 2004 - Programma Azione Disoc	1.579	-
21N	WorkMedRC - Lavoro Mediterraneo Reggio Calabria	-	687
23N	COMUNICARE LA RIFORMA	1.077	-
26N	PROGETTO CASE ALLOGGIO	-	700
27N	SPF - SC SISTEMA PERMANENTE DI FORMAZION	1.211	-
28N	PROGRAMMA QUADRO NAZIONALE SUD - NORD/NORD - SUD	-	692
29N	OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA	-	813
2N	ALFABETIZZAZZ.INFORMATICA E INGLESE	-	1.495
33N	LAVORO & SVILUPPO	2.266	-
36N	ART.14 - SVILUPPO TERRITORIALE ED INCLUS	1.716	-
38N	WELFARECOMUNICAZIONE - PROGETTO PER LA R	679	1
40N	PROGRAMMA PARI	-	2.033
43N	PROGRAMMA PARI: POLITICHE DI INSERIMENTO DI LSU	-	662
44N	MARCHI D'AREA	-	1.533
46N	ISI - PROGRAMMA 2005/2006 PER LA REALIZZ	5.016	1.881
53N	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICA	1.281	-
54N	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: I PIANI REGIONALI	-	827
55N	FORMAZIONE & INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIO	15.875	-
56N	COMUNICARE SOCIALE	-	621
6N	SPINN Assistenza tecnica SPI	-	3.438
77N	PROGETTO PICO - ADEGUAMENTO DELLE POTENZ	3.380	-
80N	PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI	2.790	-
8N	PROGRAMMA SPI	1.865	-
E03	PROGRAMMA GESTIONE FLUSSI MIGRATORI	1.472	3
E10	SOMMERSO EUROPEO	953	417
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	5.355	-
	altri progetti (n. 37)	3.796	2.051
		52.170	17.853

Nei primi mesi del 2008 sono pervenuti incassi per euro 27.513 mila.

Il credito verso la Provincia di Napoli, sostanzialmente relativo ad attività di gestione e coordinamento di LPU/LSU, rappresenta il residuo di un credito complessivo più ampio rappresentato da fatture emesse dalla Italia Lavoro tra il 1999 ed il 2004 a fronte del quale sono stati effettuati dalla P.A., nel corso del tempo, pagamenti parziali, in parte in via spontanea, in parte all'esito di procedura esecutiva presso terzi.

Dette fatture non sono mai state contestate dalla Provincia. Anzi, con note del 28.09.06 (prot. 1135 e prot. 5347) la Provincia ha riconosciuto di essere debitrice della Italia Lavoro per il credito in commento impegnandosi al pagamento nei tempi tecnici necessari.

Dopo una prima fase interlocutoria durante la quale si sono svolte tra le parti trattative per addivenire al recupero stragiudiziale del credito, è stato instaurato dalla Italia Lavoro innanzi al Tribunale di Napoli un giudizio con rito ordinario ex art. 2041 c.c. (trattasi di domanda di indebito arricchimento).

Allo stato, sulla base degli elementi a noi noti e dell'attuale stato prodromico della controversia (la prima udienza è prevista per il 10.11.08), non siamo in grado di esprimere alcuna valutazione al riguardo.

Il credito verso il Comune di Palermo è riferibile per euro 2.000 alla cessione della Gesip e risulta incassato nei primi mesi del 2008.

Il saldo include inoltre euro 490 mila riferibili alla commessa “R09357. assistenza tecnica”, per attività svolta nel corso del 2006 e fatturata nel 2007. I residui euro 25 mila derivano dalla gestione ex SCO.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta a euro 237 mila, con un decremento netto di euro 888 mila rispetto all’esercizio precedente; di seguito si fornisce l’analisi e la movimentazione del fondo stesso (valori espressi in €/000):

	31.12.06	Incremento	Decremento	31.12.07
DPO 280/468	833		833	0
Provincia di Napoli	57			57
Altro	235		55	180
	1.125		888	237

L’utilizzo del fondo relativo al DPO 280/468 è il risultato dell’attività di sollecito e di verifica condotte nel corso del 2007. in relazione alla quale si è potuto accertare in via definitiva la non recuperabilità di questi crediti.

2. Crediti verso imprese controllate

La voce iscritta per euro 1.418 mila registra un incremento di euro 624 mila rispetto all’esercizio precedente. Il saldo 2007 include (valori espressi in €/000):

SOCIETA'	Clienti	Fatture da emettere	Cariche soc. Reversibili	Anticipi su forniture	Altri crediti	TOTALE
ALES	109	20				129
CONS E-JOB PLACE in liq.					54	54
INSAR			5		573	578
LAB ITALIA					-	-
OMNIAMEDIA in liq.			60		598	658
TOTALI	109	20	65	-	1.224	1.418

La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal rapporto con la Insar che include euro 573 di crediti per gli anticipi erogati nell'ambito dei rapporti di partenariato.

3. Crediti verso imprese collegate

La voce è iscritta per euro 760 mila. Il dettaglio del saldo è di seguito riportato include (valori espressi in €/000):

SOCIETA'	Clienti	Fatture da emettere	Cariche soc. Reversibili	Anticipi su forniture	Altri crediti	TOTALE
BIOSPHERA	-	-	42	-	-	42
CO.AN.AN	21	-	79	-	270	370
GHELAS MULTISERVIZI	73	24	-	-	-	98
GE.SE.MA	-	-	17	-	-	17
ITALIA LAVORO SICILIA	-	30	50	1	3	83
RE.CAM	-	-	129	-	-	129
SIAL SERVIZI	-	11	8	-	-	18
TASTI	-	-	2	-	-	2
TOTALI	94	64	328	1	273	760

4. Crediti tributari

La voce risulta così composta:

1. Crediti esigibili entro l'esercizio include (valori espressi in €/000):

IVA C/ERARIO	5.890
RIT. ACCONTO	354
FONDO RETTIFICATIVO ACCESO ALL'IVA	<u>(2.959)</u>
	<u>3.285</u>

Il saldo IVA è riferibile al residuo credito derivante dalle società incorporate Satin Anagni (euro 2.797 mila) e Iniziative Vesuviane (euro 5.787 mila), al netto degli utilizzi realizzati al 31.12.07.

Le ritenute d'acconto sono relative essenzialmente agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

Il fondo rettificativo acceso all'IVA corrisponde sostanzialmente al 50% del residuo credito IVA acquisito con la fusione; al 31.12.07 la quota di fondo corrispondente al credito utilizzato è stato ricollocata tra i fondi del passivo.

2. Crediti esigibili oltre l'esercizio:

Si tratta di crediti relativi alle incorporate Iniziative Vesuviane e Satin Anagni, la cui complessa attività di recupero, tutt'ora in corso, ha condotto ad incassi per euro 340 mila nel corso del 2007.

La citata attività di recupero ha rappresentato anche l'occasione per un aggiornamento della recuperabilità dei crediti, sulla base della quale si è ritenuto di confermare come adeguata la consistenza dei fondi costituiti.

Ad oggi il saldo è costituito da include (valori espressi in €/000):

Interessi su crediti fiscali	811
Iva chiesta a rimborso	160
Irpeg	176
Inps per CIG	655
Altro	20
	<u>1.822</u>
F.do svalutazione	(1.479)
	<u>343</u>

5. Crediti verso altri

La voce è iscritta per euro 20.284 mila con un decremento netto di euro 4.405 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende principalmente:

1. euro 6.049 mila, al netto del fondo svalutazione di euro 211 mila, relativi ai contributi ex decreto Interministeriale del 21.05.98 e D.Lgs. 81/2000 che riconoscono a favore di Italia Lavoro S.p.A. un contributo fino a euro 1.549,37 per ogni addetto ricollocato a tempo indeterminato. Per parte di questi crediti, pari a euro 6.129 mila, l'INPS ha ultimato le verifiche nel corso del 2007 in seguito alle quali ha dichiarato ammissibili crediti per un ammontare complessivo pari a euro 5.879 mila; per i residui 250 mila euro si è provveduto ad annullare i relativi saldi (con parziale utilizzo del

fondo svalutazione crediti costituito in precedenza per euro 90 mila e la differenza nel conto economico 2007). In seguito a tale riconoscimento sono stati compensati crediti per euro 900 mila entro il 31.12.07; le compensazioni sono in corso anche nel 2008. In sintesi il saldo complessivo corrisponde a include (valori espressi in €/000):

- crediti riconosciuti dall'INPS	4.979
- crediti ancora da verificare	1.281
- svalutazione dei crediti	<u>(211)</u>
	6.049

I crediti ancora da verificare includono euro 401 di competenza del 2007.

- euro 5.000 mila relativi al saldo per l'esercizio 2007 del contributo derivante dalla L. 43 a copertura dei costi generali di struttura;
- euro 7.322 mila relativi ad anticipi richiesti da soggetti partners nella realizzazione dei progetti; in particolare include (valori espressi in €/000):

	Anticipi a partner		
	Richiesto	Erogato	da liquidare
Regione Veneto	778	778	-
Sportello M. Biagi	573	573	-
PA.RI	2.521	2.521	-
IN.LA. Palermo	3.450	3.450	-
	<u>7.322</u>	<u>7.322</u>	<u>-</u>

4. euro 1.058 mila per crediti verso Sviluppo Italia e che la stessa vanta nei confronti dell'Erario a fronte delle ritenute IRPEG operate sugli interessi attivi maturati sui fondi di competenza dell'area Politiche Attive del Lavoro.

L'importo non è rientrato nella transazione chiusa con Sviluppo Italia descritta nella nota integrativa al bilancio 2004.

La variazione netta rispetto allo scorso esercizio risulta dal minor credito relativo alla L. 43, che al 31.12.07 risulta parzialmente incassato, in parte compensato dall'incremento dei saldi conseguenti i rapporti di partneriato.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1. Depositi bancari e postali

La voce, pari a euro 50.336 mila, registra un incremento di euro 1.057 mila rispetto all'esercizio precedente ed è costituita dalle disponibilità risultanti da rapporti di conto corrente presso banche ed istituti di credito italiani. Il saldo include euro 14.999 mila relativi alle somme che Italia Lavoro S.p.A. gestisce in nome e per conto del Ministero del Lavoro nell'ambito dei progetti Fiat e In.La e che, in considerazione della loro natura, risultano altresì esposte nella voce "Debiti verso altri" include (valori espressi in €/000):

	Progetto Fiat	Progetto In.La
Erogazione del contributo ad Italia Lavoro.	21.889	15.494
Trasferimento del contributo ai beneficiari finali -2004	(2.141)	(4.829)
Trasferimento del contributo ai beneficiari finali -2005	(6.773)	(16)
Trasferimento del contributo ai beneficiari finali -2006	(5.750)	
Trasferimento del contributo ai beneficiari finali -2007	<u>(2.875)</u>	<u> </u>
Totale contributo incassati, al netto delle somme trasferite ai beneficiari finali	<u>4.350</u>	<u>10.649</u>

3. Denaro e valori in cassa

La voce, pari a euro 507 mila, comprende denaro e valori assimilati in essere nelle casse sociali al 31.12.07. Il saldo include buoni pasto destinati ai tirocinanti del progetto Lavoro e Sviluppo per euro 488 mila.

E.1.3 D). RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce, pari a euro 275 mila, registra complessivamente un decremento di euro 73 mila ed accoglie essenzialmente:

- risconti attivi per euro 255 mila relativi a spese corrisposte in via anticipata di competenza dell'esercizio 2008;
- ratei attivi per euro 20 mila sostanzialmente corrispondenti ad interessi maturati su depositi cauzionali.

PASSIVO**E.1.4 A). PATRIMONIO NETTO**

Registra nel suo complesso un incremento per euro 123 mila, per effetto della rilevazione del risultato di periodo. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata riepilogata nella Tabella F cui si rinvia; nella tabella G è altresì fornita l'informativa in tema di disponibilità delle riserve di patrimonio netto.

I. Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto è pari a euro 74.786.057 ed è costituito da n. 74.786.057 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna ed è interamente posseduto dal Ministero dell' Economia (ex Ministero del Tesoro). L'utile per azione è pari a 1 centesimo di euro.

E.1.5 B). FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce, iscritta per euro 5.425 mila, si incrementa di euro 1.074 mila; di seguito si indica il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione (euro/000):

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	Saldo 31.12.06	Acc.ti 2007	Utilizzi 2007	Saldo 31.12.07
2) PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE				
F.DO IMPOSTE DIFFERITE SU RIVALUTAZIONI	321		247	74
F.DO IMPOSTE DIFFERITE SU VENDITE PARTEC.	16		16	-
TOTALE PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	336		263	74
3) ALTRI				-
F.DO RISCHI PARTECIPAZIONI QUOTA ECCED.P.N.	113		109	4
F.DO RISCHI CAUSE CIVILI E DI LAVORO	416	876	252	1040
F.DO RISCHI IVA CONFERITO		1.353		1353
F.DO RISCHI SU PROGETTI RENDICONTABILI	567			567
F.DO RISCHI CONSOLIDATO FISCALE	629	28	104	553
F.DO RISCHI.EX INIZIATIVE VESUVIANE	1.187		666	521
F.DO RISCHI DA FUSIONE SCO	789			789
F.DO ONERI VARI	315	312	103	524
TOTALE ALTRI	4.016	2.569	1.234	5.351
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.352	2.569	1.497	5.425

Di seguito si commentano le poste che si sono movimentate nell'esercizio, rimandando alla nota integrativa dello scorso esercizio per le altre.

Il fondo acceso alle imposte differite è riferibile alle imposte calcolate sulla rivalutazioni della controllata Ales valutata con il metodo del patrimonio netto; nel dettaglio include (valori espressi in €/000):

Anno di rilevazione	Oggetto	Importo originario	Utilizzi esercizi precedenti	Utilizzo 2007	Acc.to 2007	Saldo 2007
Imposte differite su plusvalenze da cessione		18	4	14	0	0
Imposte differite su rivalutazioni - ALES		321	0	247	0	74

L'utilizzo delle imposte differite sulla Ales deriva essenzialmente dalla modifica della normativa fiscale, ma anche dalla riduzione di valore della partecipata.

Si sottolinea che gli accantonamenti, temporaneamente indeducibili, configurando nella sostanza una differenza temporanea tra risultato di periodo civilistico e fiscale, sarebbero suscettibili di generare imposte differite attive. In assenza di una ragionevole certezza, comprovata da elementi oggettivi di supporto, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, prudentemente non sono state rilevate imposte differite attive anche nell'esercizio 2007.

La parte di fondo rischi relativa alla svalutazione partecipazioni accoglie le perdite di pertinenza di Italia Lavoro S.p.A eccedenti la completa

svalutazione del valore della partecipata. Il dettaglio degli accantonamenti e degli utilizzi è riportato nella tabella C.

L'utilizzo del fondo acceso alle cause civili e di lavoro deriva dalla conclusione della controversia con un ex dipendente.

L'accantonamento al medesimo fondo rappresenta la ragionevole quantificazione del rischio acceso ai contenziosi ed alle cause civili e del lavoro in corso.

Il fondo acceso ai rischi IVA rappresenta la riclassifica di parte del fondo rettificativi dell'attivo di cui si è data notizia al commento della voce "crediti tributari".

Il fondo acceso ai rischi su progetti in corso è riferibile a probabili perdite che potranno manifestarsi in sede di rendicontazione.

Esso è stato storicamente determinato in misura pari allo 0.5% del valore dei progetti in corso.

Nel 2007, in relazione alla riduzione di valore di questi ultimi, si è ritenuto comunque prudente mantenere immutato il saldo del fondo medesimo in considerazione del fatto che il rischio di mancato riconoscimento dei costi può estendersi, e si estende, temporalmente oltre la data di chiusura delle attività del progetto stesso.

Inoltre si evidenzia che, con riferimento al progetto "MIUR 1" del Coanan – al quale Italia Lavoro S.p.A. ha contribuito nella misura del 71,56%, il Coanan ha incassato, nel mese di dicembre 2007, il relativo saldo al netto

di un importo di euro 301 mila per il quale l'ufficio legale del Coanan ha già provveduto ad inviare comunicazione al Ministero della Ricerca nella quale, in assenza di motivi del minore incasso, si invita il Ministero stesso a procedere alla erogazione della quota di contributo mancante, mettendolo di fatto in mora per la mancata erogazione del contributo totale richiesto in sede di rendicontazione finale.

Il fondo acceso al consolidato fiscale accoglie le perdite fiscali di pertinenza della INSAR che, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale e del relativo negozio di consolidamento, sono state portate in diminuzione delle imposte da versare.

L'utilizzo rappresenta l'eccedenza del fondo generatasi per effetto del cambiamento delle aliquote fiscali.

Il fondo rischi acquisito per effetto dell'incorporazione di Iniziative Vesuviane risulta utilizzato nel corso dell'anno a fronte della conclusione positiva di alcuni contenziosi con il personale ed è l'effetto dell'aggiornamento della valutazione dei rischi, che ha condotto alla rilevazione di una eccedenza relativa alla cause di lavoro per euro 470 mila ed una eccedenza relativa al rischio di sanzioni per l'IVA chiesta a rimborso per euro 197 mila.

L'utilizzo del fondo oneri vari è riferibile al prelievo delle somme accantonate per l'esodo di personale dirigente (euro 60 mila) ed al

pagamento delle imposte relative all'anno 2003 accertate a seguito della verifica ispettiva dell'Agenzia delle Entrate (euro 43 mila).

L'accantonamento è riferibile principalmente ad oneri futuri relativi all'esodo di personale dirigente per euro 200 mila e a due contenziosi del lavoro la cui passività, incerta solo nell'ammontare, è stata quantificata in euro 85 mila.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento le situazioni per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

In quest'ambito si evidenzia che Italia Lavoro S.p.A. ha ricevuto un atto di citazione per inadempimento contrattuale per il quale il legale incaricato dalla società non ha ritenuto di poter fornire una previsione circa l'eventuale passività, ritenuta possibile ma non probabile. Per completezza si rappresenta che nell'atto di citazione vengono richiesti euro 192 mila, oltre accessori ed interessi di legge.

E.1.6 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto in bilancio per euro 3.232 mila ed ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (valori espressi in €/000):

Fondo	Saldo. al 31.12.06	Accant.	Impiegato			Saldo al 31.12.07
			Cessaz. Anticip.	Previdenza Compl.re	Tesoreria INPS	
Dirigenti	944	288	121	181	32	898
Impiegati	2.362	776	228	186	399	2325
Giornalisti	9	8	1		7	9
Totale	3.315	1.072	350	367	438	3232

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.07 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

Inoltre dal corrente anno, in base al D.Lgs 5/12/05 n. 252, le quote di TFR non destinate alla previdenza complementare sono state trasferite al conto di Tesoreria dell'INPS.

E.1.7 D). DEBITI

Tale voce, iscritta per euro 174.500 mila, si decrementa di euro 2.634 mila e comprende: